

Simulazione di seconda prova scritta di Economia aziendale per l'Esame di Stato 2025 nell'Istituto tecnico economico

Articolazione AFM

di Roberto Bandinelli e Riccardo Mazzoni

L'ipotesi di traccia proposta è stata costruita, nella parte obbligatoria, come tipologia di analisi di testi e documenti, in particolare quelli che compongono il bilancio. Gli stralci dei documenti di bilancio proposti sono infatti collegati alla soluzione:

- della prima parte obbligatoria;
- dei primi due quesiti a scelta, che vertono sull'elaborazione di alcuni punti della Nota integrativa e sull'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica.

Gli altri due quesiti a scelta sono semplici casi di problematiche legate alla Contabilità analitica dell'impresa industriale.

PRIMA PARTE

Dal Sito Web e dai documenti di bilancio di Ormar spa, azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici per la cura e la bellezza del corpo, si legge quanto di seguito riportato.

Informazioni dal Sito Web

La storia

Fondata nei primi anni '60, lancia sul mercato una crema ecologica per il corpo di grande successo. Visto l'incremento della quota di mercato e la necessità di ampliare la struttura produttiva, Ormar spa negli anni '70 cambia localizzazione per dare vita a uno stabilimento produttivo all'avanguardia.

Innovazione ed eccellenza le hanno consentito di crescere costantemente in dimensioni e fatturato e di affermarsi a livello regionale. Oggi è presente in tutte le Province.

Evoluzione

Ormar spa è un'azienda proiettata nel futuro grazie:

- ai suoi laboratori Chimici e di Ricerca&Sviluppo, tra i più avanzati, che studiano costantemente nuove soluzioni per realizzare prodotti di alto valore tecnico e qualitativo; sono previsti ulteriori investimenti nell'esercizio $n+1$;
- al costante monitoraggio delle proposte innovative dell'industria chimica;
- all'accurata analisi delle esigenze del mercato dei cosmetici;
- al lancio di prodotti in grado di soddisfare completamente le esigenze del cliente, sia da un punto di vista tecnico sia commerciale; per la realizzazione dei nuovi prodotti sono previsti investimenti per l'acquisizione di un capannone e di nuovi impianti.

Punti di forza

Attraverso un confronto continuo e un lavoro in stretta collaborazione tra le aree di Ricerca, marketing e design e l'area Commerciale, Ormar spa ha sviluppato internamente tutte le competenze necessarie per mirare alla piena soddisfazione del cliente.

La collaborazione tra le varie aree è un autentico punto di forza della nostra azienda: i vari reparti definiscono le caratteristiche principali del prodotto da realizzare, dalla formula al packaging, dal marketing alla comunicazione, per un corretto inserimento nel mercato.

Visual merchandising, banner, mood stimolanti, confezioni ed espositori, carta stampata e web, niente viene lasciato al caso per sostenere e promuovere la creatività e lo stile italiano.

Dai documenti di bilancio

Patrimonio netto

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato ammonta a € 3.000.000 diviso in azioni del valore nominale di € 1.000.

La riserva legale ha raggiunto i limiti previsti dall'art. 2430 c.c. e dal 2005 non è stata più accantonata l'aliquota prevista da calcolare sugli utili dei diversi esercizi.

Alla fine dell'esercizio n il Patrimonio netto risulta pari a € 5.556.000.

Andamento economico-finanziario

Sono confermate le previsioni di crescita formulate in sede di bilancio al 31 dicembre n , evidenziando, per l'esercizio $n+1$, un miglioramento della performance industriale della Società.

I volumi di nuovi ordinativi nell'anno $n+1$ si attestano su ottimi livelli, con ricavi in crescita in tutte le principali aree di business. Ciò ha consentito di evidenziare:

- il miglioramento del ROI nell'anno $n+1$ rispetto a quello dell'anno n pari a 8,00%;
- il miglioramento del risultato dell'esercizio nell'anno $n+1$ del 10% rispetto a quello dell'anno n risultato pari a € 840.000.

L'andamento dei principali indicatori patrimoniali di Ormar spa mette in evidenza che:

- l'autonomia finanziaria nell'anno n è risultata pari al 30% del totale delle fonti; nell'anno $n+1$ è migliorata;
- il capitale circolante netto nell'anno n è risultato negativo di € 551.000, evidenziando una mancata correlazione tra fonti e impieghi. Anche il margine di struttura è risultato negativo per un importo di 5.221.000. Le scelte operative di riorganizzazione della gestione finanziaria nell'esercizio $n+1$, con particolare attenzione al consolidamento dei debiti a breve, ha consentito alla società:
 - di raggiungere la corretta correlazione tra fonti e impieghi, evidenziata dall'indice di disponibilità di poco superiore all'unità;
 - di ridurre l'importo negativo del margine di struttura.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa rediga:

- *lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario relativamente all'anno n e $n+1$;*
- *il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" dell'anno n e $n+1$.*

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere lo Stato patrimoniale di Ormar spa al 31/12/ $n+1$, secondo le disposizioni vigenti del Codice civile. Presentare inoltre le tabelle della Nota integrativa che evidenziano i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali, nel patrimonio netto e nelle rimanenze.
2. Redigere il Conto economico di Ormar spa al 31/12/ $n+1$, secondo le disposizioni vigenti del Codice civile. Redigere inoltre il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Ormar spa, utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Redigere in budget finanziario dell'esercizio $n+1$, elaborato dai responsabili di Cesar spa, considerando che:
 - il risultato d'esercizio dell'anno n è pari a € 1.400.000;
 - l'utile determinato con l'elaborazione del Budget del risultato operativo della gestione caratteristica è pari a € 3.020.000.
 - sui debiti v/banche, che ammontano a € 5.200.000, gli oneri finanziari sono calcolati al tasso del 6,5%;
 - nell'esercizio $n+1$ sono previsti:
 - rimborsi di finanziamenti e il pagamento del TFR;
 - investimenti in immobilizzazioni immateriali, per € 650.000 e materiali per € 3.600.000;
 - diminuzione di attività a breve e aumento di passività a breve.
4. MGM spa, azienda industriale del settore meccanico, produce e commercializza due diversi prodotti codificati GSD5 e GSD6. Nell'esercizio n lancia sul mercato il nuovo prodotto GSD7. Redigere il Piano delle vendite dei tre prodotti per ciascun anno del periodo $n - n+2$ e il piano dei costi commerciali, per lo stesso periodo relativamente al nuovo prodotto GSD7, elaborato dai responsabili di MGM spa tenendo conto che:
 - sono programmate vendite dei tre prodotti in aumento nei diversi esercizi, in ragione del 5% per i prodotti GSD5 e GSD6 e del 10% per il prodotto GSD7 rispetto alle vendite dell'esercizio precedente;
 - i prezzi di vendita restano costanti nei tre esercizi;
 - tra i costi variabili le spese di spedizione del prodotto GSD7 ammontano a € 3,50 per unità di prodotto;
 - tra i costi fissi sono contabilizzati costi per la formazione del personale sostenuti nell'anno n e nell'anno $n+2$.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Proposta di svolgimento

PRIMA PARTE

Per redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari occorrono i dati e le informazioni disponibili dalla situazione aziendale sopra riportata e tratta dal sito e dai documenti di bilancio. In particolare, per i dati relativi all'anno n , si hanno:

- il capitale sociale pari a € 3.000.000;
- le informazioni sulla riserva legale che ammonta al 20% del capitale sociale, quindi pari a € 600.000;
- il patrimonio netto pari a € 5.556.000;
- l'autonomia finanziaria pari al 30%; in considerazione di questo indicatore possiamo quantificare nel 70% la dipendenza finanziaria. Tenuto conto dell'entità del patrimonio netto si può calcolare l'entità:
 - delle fonti, che risultano: $5.556.000 : 30 \times 100 = 18.520.000$
 - delle passività, che risultano: $18.520.000 - 5.556.000 = 12.964.000$
- il capitale circolante netto pari a € - 551.000 e il margine di struttura pari a € -5.221.000. Questi due importi consentono di calcolare:
 - le attività immobilizzate: $5.556.000 + 5.221.000 = 10.777.000$
 - le attività correnti: $18.520.000 - 10.777.000 = 7.743.000$
 - le passività a breve: $7.743.000 + 551.000 = 8.294.000$
 - le passività a medio-lungo termine: $18.520.000 - (5.556.000 + 8.294.000) = 4.670.000$
- ROI pari all'8%. Questo dato e l'ammontare del totale impieghi consentono di determinare il reddito operativo dell'esercizio n : $18.520.000 \times 8\% = 1.481.600$;
- il risultato dell'esercizio n di € 840.000. Questo dato consente di quantificare:
 - l'entità delle riserve dell'esercizio n , conoscendo il capitale sociale: $5.556.000 - 3.000.000 - 840.000 = 1.716.000$
 - il risultato dell'esercizio $n+1$, sapendo che è incrementato del 10%: $840.000 \times 10\% = 84.000 + 840.000 = 924.000$.

Per elaborare lo Stato patrimoniale, come richiesto dalla traccia, conviene effettuare delle scelte che semplificano il lavoro; in particolare ipotizziamo che:

- l'utile non venga distribuito, quindi facciamo coincidere il Patrimonio netto con il Capitale proprio;
- i Fondi rischi e oneri siano accantonamenti per un utilizzo nel medio-lungo periodo.

Stato patrimoniale riclassificato					
IMPIEGHI	31/12/n+1	31/12/n	FONTI	31/12/n+1	31/12/n
Liquidità immediate	510.000	200.000	Passività a breve	7.753.000	8.294.000
Liquidità differite	6.340.000	6.120.000	Passività a medio/lungo	5.242.000	4.670.000
Rimanenze	1.496.000	1.423.000	Capitale proprio	5.880.000	5.556.000
Attività a breve	8.346.000	7.743.000			
Immobilizzazioni immateriali	1.232.000	1.304.000			
Immobilizzazioni materiali	9.297.000	9.473.000			
Immobilizzazioni finanziarie	-	-			
Attività immobilizzate	10.529.000	10.777.000			
TOTALE IMPIEGHI	18.875.000	18.520.000	TOTALE FONTI	18.875.000	18.520.000

Come possiamo notare da questi dati sintetici, i vincoli imposti dalla traccia sono stati rispettati:

- importo del patrimonio netto;
- consolidamento delle passività, quindi l'aumento delle passività a medio-lungo termine e la riduzione dei debiti a breve;
- l'incremento dei crediti e delle rimanenze;
- gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

Dalla struttura sintetica del Conto economico riclassificato si può passare alla struttura più analitica di seguito proposta:

Stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario					
IMPIEGHI	31/12/n+1	31/12/n	FONTI	31/12/n+1	31/12/n
<i>Liquidità immediate</i>			<i>Passività a breve</i>		
Disponibilità liquide	510.000	200.000	Debiti	7.712.000	8.263.000
Totale	510.000	200.000	Ratei passivi	41.000	31.000
<i>Liquidità differite</i>			Totale	7.753.000	8.294.000
Crediti v/soci	-	-	<i>Passività a medio/lungo</i>		
Crediti esigibili entro l'anno	6.340.000	6.120.000	Fondi rischi e oneri	120.000	160.000
Totale	6.340.000	6.120.000	TFR	1.522.000	1.310.000
<i>Rimanenze</i>			Debiti	3.600.000	3.200.000
Rimanenze	1.420.000	1.360.000	Totale	5.242.000	4.670.000
Ratei e risconti	76.000	63.000	<i>Patrimonio netto</i>		
Totale	1.496.000	1.423.000	Capitale	3.000.000	3.000.000
ATTIVITÀ DISPONIBILI	8.346.000	7.743.000	Riserve	1.956.000	1.716.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			Utile/perdita dell'esercizio	924.000	840.000
Immobilizzazioni immateriali	1.232.000	1.304.000	Totale	5.880.000	5.556.000
Totale	1.232.000	1.304.000			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Immobilizzazioni materiali	9.297.000	9.473.000			
Totale	9.297.000	9.473.000			
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>					
Crediti esigibili oltre l'anno	-	-			
Totale	-	-			
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	10.529.000	10.777.000			
TOTALE IMPIEGHI	18.875.000	18.520.000	TOTALE FONTI	18.875.000	18.520.000

Ora occorre passare allo sviluppo della seconda richiesta della prova, considerando i dati economici della traccia e ipotizzando tutti gli altri componenti del reddito.

Il primo dato a disposizione è il risultato di esercizio sia dell'anno n (840.000) sia dell'anno $n+1$ (924.000).

Da questi dati, risalendo, possiamo ipotizzare le imposte e quantificare il risultato prima delle imposte:

Reddito al lordo delle imposte	1.359.000	1.236.600
Imposte	435.000	396.600
Reddito netto	924.000	840.000

Ricordiamo che abbiamo a disposizione l'entità del ROI pari all'8% nell'esercizio n . Conoscendo il totale degli impieghi è possibile calcolare l'importo del Reddito operativo ($18.520.000 \times 8\% = 1.481.600$). Per l'anno $n+1$ occorrerà definire un reddito operativo più elevato, tenuto conto di quanto riportato dalla traccia.

Se ipotizziamo:

- un saldo zero della gestione accessoria e straordinaria;
- l'importo del saldo della gestione finanziaria dell'anno $n+1$ in circa il 3% dei debiti (372.500) e un importo inferiore per l'anno n si ha:

Reddito operativo	1.731.500	1.481.600
Proventi finanziari	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	- 372.500	- 245.000
<i>Saldo della gestione finanziaria</i>	<i>- 372.500</i>	<i>- 245.000</i>
Reddito lordo	1.359.000	1.236.600
Imposte	435.000	396.600
Reddito netto	924.000	840.000

Non avendo altri dati a disposizione, ipotizzando gli importi degli ammortamenti e accantonamenti e del costo del personale si può ricostruire, con un procedimento a ritroso, il Valore aggiunto:

Valore aggiunto	6.545.500	5.912.600
Costo del personale	2.526.000	2.323.000
Margine operativo lordo	4.019.500	3.589.600
Ammortamenti e accantonamenti	2.288.000	2.108.000
Reddito operativo	1.731.500	1.481.600
Proventi finanziari	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	- 372.500	- 245.000
<i>Saldo della gestione finanziaria</i>	<i>- 372.500</i>	<i>- 245.000</i>
Reddito lordo	1.359.000	1.236.600
Imposte	435.000	396.600
Reddito netto	924.000	840.000

A questo punto, scegliendo attentamente l'importo della variazione delle rimanenze dei prodotti, considerato quanto riportato nello Stato patrimoniale riclassificato, è possibile elaborare il Conto economico riclassificato a "valore aggiunto" come segue:

Conto economico a valore aggiunto	30/11/n+1	31/12/n
	Importi	Importi
Ricavi netti di vendita	20.630.500	19.389.600
Variazione rimanenze prodotti	- 40.000	62.000
variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incremento per lavori interni	-	-
Altri ricavi	382.000	268.000
Valore della produzione	20.972.500	19.719.600
Costi della produzione per consumi	14.427.000	13.807.000
Valore aggiunto	6.545.500	5.912.600
Costo del lavoro	2.526.000	2.323.000
Margine operativo lordo	4.019.500	3.589.600
Ammortamenti e accantonamenti	2.288.000	2.108.000
Reddito operativo	1.731.500	1.481.600
Proventi finanziari	-	-

Interessi e altri oneri finanziari	- 372.500	- 245.000
<i>Saldo della gestione finanziaria</i>	- 372.500	- 245.000
Reddito lordo	1.359.000	1.236.600
Imposte	435.000	396.600
Reddito netto	924.000	840.000

Come si può notare, è stato rispettato il vincolo relativo al miglior andamento economico dell'anno $n+1$ rispetto all'anno n previsto dalla traccia.

SECONDA PARTE

Primo punto a scelta

La soluzione di questo primo punto si presenta abbastanza agevole tenuto conto dei dati forniti dallo Stato patrimoniale riclassificato.

Stato Patrimoniale					
Attivo	anno n+1	anno n	Passivo	anno n+1	anno n
A) Crediti verso soci Crediti richiamati			A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			<i>I Capitale</i>	3.000.000	3.000.000
<i>I Immobilizzazioni materiali</i>			<i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i>		
1) costi di impianto e ampliamento			<i>III Riserva di rivalutazione</i>		
2) costi di sviluppo	1.120.000	1.120.000	<i>IV Riserva Legale</i>	600.000	600.000
3) diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno			<i>V Riserve statutarie</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			<i>VI Altre riserve distintamente indicate</i>	1.356.000	1.116.000
5) avviamento			<i>VII Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>		
6) immobilizzazioni in corso e acconti			<i>VIII Utili (Perdite) portati a nuovo</i>		
7) altre	112.000	184.000	<i>IX Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	924.000	840.000
<i>Totale</i>	1.232.000	1.304.000	<i>Totale</i>	5.880.000	5.556.000
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			B) Fondi per rischi e oneri		
1) terreni e fabbricati	2.613.000	2.237.000	1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) impianti e macchinario	5.172.000	5.424.000	2) per imposte, anche differite		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.032.000	1.452.000	3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri beni	480.000	360.000	4) altri	120.000	160.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti			<i>Totale</i>	120.000	160.000
<i>Totale</i>	9.297.000	9.473.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.522.000	1.310.000
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			D) Debiti		
1) partecipazioni in:			1) obbligazioni		
a) imprese controllate			2) obbligazioni convertibili		
b) imprese collegate			3) debiti verso soci per finanziamenti		
c) imprese controllanti			4) debiti verso banche	4.050.000	3.830.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			5) debiti verso altri finanziatori		
d bis) altre imprese			6) acconti		
2) crediti:			7) debiti verso fornitori	6.473.000	7.161.000
a) verso imprese controllate			8) debiti rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			9) debiti verso imprese controllate		
c) verso imprese controllanti			10) debiti verso imprese collegate		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			11) debiti verso imprese controllanti		
dbis) verso altre			11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
3) altri titoli			12) debiti tributari	435.000	180.000
4) strumenti finanziari derivati attivi			13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.000	122.000
<i>Totale</i>			14) altri debiti	214.000	170.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.529.000	10.777.000	<i>Totale</i>	11.312.000	11.463.000
C) Attivo circolante					
<i>I Rimanenze</i>					

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	760.000	740.000	E) Ratei e risconti passivi	41.000	31.000
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	120.000	100.000			
3) Lavori in corso su ordinazione					
4) Prodotti finiti e merci	540.000	520.000			
5) Acconti					
Totale	1.420.000	1.360.000			
II Crediti					
1) verso clienti	6.100.000	5.900.000			
2) verso imprese controllate					
3) verso imprese collegate					
4) verso imprese controllanti					
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
5bis) crediti tributari					
5ter) imposte anticipate					
5quater) verso altri	240.000	220.000			
Totale	6.340.000	6.120.000			
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) partecipazioni in imprese controllanti					
3bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti					
4) altre partecipazioni					
5) strumenti finanziari derivati attivi					
6) altri titoli					
Totale					
IV Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	410.000	160.000			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	100.000	40.000			
Totale	510.000	200.000			
Totale Attivo circolante (C)	8.270.000	7.680.000			
D) Ratei e risconti	76.000	63.000			
Totale Attivo	18.875.000	18.520.000	Totale Passivo	18.875.000	18.520.000

Movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni immateriali			
Variazioni	Costi di sviluppo	Altre	Totali
Costo storico	1.600.000	600.000	2.200.000
Fondo ammortamento al 31/12/n	- 480.000	- 416.000	- 896.000
Valore contabile al 31/12/n	1.120.000	184.000	1.304.000
Acquisizioni	400.000	-	400.000
Costo storico beni ceduti	-	-	-
Fondo ammortamento beni ceduti	-	-	-
Ammortamento d'esercizio	- 400.000	- 72.000	- 472.000
Variazioni dell'esercizio	-	- 72.000	- 72.000
Valore contabile al 31/12/n+1	1.120.000	112.000	1.232.000

Movimenti intervenuti nelle <i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Variazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totali
Costo storico	2.600.000	8.700.000	2.800.000	600.000	14.700.000
Fondo amm.to al 31/12/n	- 363.000	- 3.276.000	- 1.348.000	- 240.000	- 5.227.000
Valore contabile al 31/12/n	2.237.000	5.424.000	1.452.000	360.000	9.473.000
Acquisizioni	500.000	900.000	-	240.000	1.640.000
Costo storico beni ceduti	-	-	-	-	-
Fondo amm.to beni ceduti	-	-	-	-	-
Svalutazioni durevoli	-	-	-	-	-
Ammortamento d'esercizio	- 124.000	- 1.152.000	- 420.000	- 120.000	- 1.816.000
Variazioni dell'esercizio	376.000	- 252.000	- 420.000	120.000	- 176.000
Valore contabile al 31/12/n+1	2.613.000	5.172.000	1.032.000	480.000	9.297.000

Variazioni intervenute nelle Rimanenze			
Descrizione	Importi al 31/12/n	Importi al 31/12/n+1	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	740.000,00	760.000,00	- 20.000,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	100.000,00	120.000,00	- 20.000,00
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	520.000,00	540.000,00	- 20.000,00
Acconti	-	-	-
Totale	1.360.000,00	1.420.000,00	- 60.000,00

Movimenti intervenuti nel <i>Patrimonio netto</i>				
Descrizione	Importi al 31/12/n	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importi al 31/12/n+1
Capitale	3.000.000	-	-	3.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-
Riserve legale	600.000	-	-	600.000
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre riserve	1.116.000	240.000	-	1.356.000
Utili/perdite portati a nuovo	-	-	-	-
Utile/perdita d'esercizio	840.000	924.000	- 840.000	924.000
Patrimonio netto	5.556.000	1.164.000	- 840.000	5.880.000

Secondo punto a scelta

Per la soluzione di questo punto occorre scomporre in particolare i dati dei Costi della produzione del Conto economico fino al *reddito operativo*, che coincide con la *Differenza tra valore e costi della produzione*.

Di seguito la soluzione che si propone.

Conto economico	anno n+1		anno n	
	parziali	totali	parziali	totali
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.630.500		19.389.600	
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 40.000		62.000	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	382.000		268.000	
Totale valore della produzione (A)		20.972.500		19.719.600
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.150.000		7.910.000	
7) per servizi	4.200.000		3.900.000	
8) per godimento beni di terzi	1.845.000		1.762.000	
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	1.720.000		1.618.000	
b) oneri sociali	594.000		510.000	
c) trattamento di fine rapporto	212.000		195.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	472.000		420.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.816.000		1.688.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità				
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.000		67.000	
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione	212.000		168.000	
Totale costi della produzione (B)		19.241.000		18.238.000
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A – B)		1.731.500		1.481.600
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
17) interessi e altri oneri finanziari	- 372.500		- 245.000	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale (15+16+17±17 bis)		- 372.500		- 245.000

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
Totale delle rettifiche (18-19)			
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		1.359.000	1.236.600
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		435.000	396.600
21) Utile d'esercizio		924.000	840.000

Naturalmente gli altri importi devono essere opportunamente scelti.

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ				
ROE (Utile/Capitale proprio)	$\frac{924.000}{5.880.000}$	15,71%	$\frac{840.000}{5.556.000}$	15,12%
ROI (Reddito operativo/totale Fonti)	$\frac{1.731.500}{18.875.000}$	9,17%	$\frac{1.481.600}{18.520.000}$	8,00%
ROD (Oneri finanziari/Passività)	$\frac{372.500}{7.753.000 + 5.242.000}$	2,87%	$\frac{245.000}{8.294.000 + 4.670.000}$	1,89%
ROS (Reddito operativo/vendite nette)	$\frac{1.731.500}{20.630.500}$	8,93%	$\frac{1.481.600}{19.389.600}$	7,182%
Leverage (totale Impieghi/Capitale proprio)	$\frac{18.875.000}{5.880.000}$	3,21	$\frac{18.520.000}{5.556.000}$	3,33
Incidenza della gestione non caratteristica (Utile/Reddito operativo)	$\frac{924.000}{1.731.500}$	53,36%	$\frac{840.000}{1.481.600}$	56,70%
Rotazione Impieghi (Vendite nette/totale Impieghi)	$\frac{20.630.500}{18.875.000}$	1,09	$\frac{19.389.600}{18.520.000}$	1,05
Produttività del capitale (Valore aggiunto/totale Impieghi)	$\frac{6.545.500}{18.875.000}$	0,35	$\frac{5.912.600}{18.520.000}$	0,32

Come si può vedere dagli indicatori della redditività, tutti i vincoli della traccia sono stati rispettati ed evidenziano un miglioramento dell'equilibrio economico dell'anno $n+1$ rispetto all'anno n .

Terzo punto a scelta

Per la soluzione di questo punto occorre tenere conto dei seguenti vincoli imposti dalla traccia:

- importo del risultato dell'esercizio n (1.400.000);
- importo del Reddito della gestione caratteristica risultante dal relativo Budget per l'anno $n+1$;
- importi degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali;
- rimborso della rata del finanziamento a medio-lungo termine e pagamento del TFR;
- aumento di attività a breve e di passività a breve;
- oneri finanziari, che rappresentano il 6,5% dei debiti v/banche.

Per elaborare il Budget finanziario occorre procedere:

- su dati provvisori in quanto, non conoscendo l'eventuale deficit finanziario, non è possibile calcolare gli oneri finanziari effettivi, quindi non si è in grado di quantificare il reddito netto dell'esercizio e il totale dei debiti che devono essere incrementati degli oneri;
- ipotizzando un risultato della gestione non caratteristica pari a zero.

La prima operazione da effettuare è la determinazione del Fabbisogno finanziario; pertanto, dobbiamo determinare (tra parentesi riportiamo i dati scelti per la soluzione del problema):

1. l'Utile dell'esercizio n destinato agli azionisti (€ 1.000.000);
2. l'importo della rata del finanziamento che scade nell'anno $n+1$ (€ 800.000);
3. l'importo del TFR da corrispondere nell'esercizio $n+1$ (€ 180.000);
4. la variazione dei Crediti verso clienti (incremento di € 1.840.000);
5. l'importo dei Debiti Tributari da pagare e risultanti dal bilancio dell'esercizio n (€ 920.000);
6. la variazione delle Disponibilità liquide (incremento di € 10.000).

La tabella per la determinazione del Fabbisogno, tenendo conto dei dati della traccia e di quelli sopra scelti, può presentarsi così:

Fabbisogno anno $n+1$	Importi
Immobilizzazioni immateriali	650.000
Immobilizzazioni materiali	3.600.000
Incremento dei Crediti	1.840.000
Pagamento dividendi	1.000.000
Pagamento rata finanziamento	800.000
Pagamento TFR	180.000
Pagamento debiti tributari	920.000
Incremento delle disponibilità liquide	10.000
Totale impieghi	9.000.000

Per la determinazione delle coperture finanziarie dobbiamo partire dall'Utile operativo ante imposte provvisorio, che risulta essere la prima fonte a copertura del fabbisogno finanziario. Tale utile lo si ottiene sottraendo dal Reddito della gestione caratteristica (€ 3.020.000, fornito dalla traccia) gli oneri finanziari calcolati sui debiti v/banche:

Utile operativo	3.020.000
Oneri finanziari $5.200.000 * 6,5\%$	<u>338.000</u>
Utile operativo ante imposte	<u><u>2.682.000</u></u>

Le altre fonti sono rappresentate (tra parentesi riportiamo i dati scelti per la soluzione del problema):

1. dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 910.000) e materiali (€ 1.260.000);
2. dalla quota netta del TFR dell'esercizio (€ 220.000);
3. dalla riduzione delle attività a breve (diminuzione delle rimanenze di magazzino € 680.000);
4. dall'aumento delle passività a breve:
 - a. aumento dei Debiti verso fornitori € 1.670.000;
 - b. aumento dei Debiti v/banche per gli interessi sull'indebitamento ($5.200.000 \times 6,5\% = 338.000$);
 - c. aumento degli Altri debiti € 340.000.

Il prospetto delle coperture delle fonti può essere così elaborato:

Fonti provvisorie	Importi
Utile della gestione caratteristica	2.682.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	910.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.260.000
Quota di rivalutazione TFR	220.000
Diminuzione delle Rimanenze di magazzino	680.000
Incremento dei Debiti v/ fornitori	1.670.000
Incremento dei Debiti v/banche	338.000
Incremento degli Altri debiti	340.000
Totale Fonti provvisorie	8.100.000

Dal confronto provvisorio tra Impieghi e Fonti si determina l'eventuale deficit finanziario:

Fabbisogno netto provvisorio	Importi
Totale Impieghi	9.000.000
Totale Fonti	- 8.100.000
Deficit finanziario/ Fabbisogno provvisorio	900.000

Per la copertura del deficit finanziario occorre ricorrere a ulteriori finanziamenti bancari, che hanno un costo. Ipotizzando che il costo dell'indebitamento bancario per l'anno $n+1$ non subisca modifiche rispetto all'anno n (6,50%) è possibile calcolare l'indebitamento complessivo (incremento dei debiti v/banche + oneri finanziari) con la seguente proporzione:

$$100 : (100 - 6,50) = x : 900.000$$

$$x = 962.567$$

Dove:

100 = variazione dei debiti v/banche più gli oneri finanziari

(100 - 6,5) = variazione dei soli debiti v/banche

x = importo dei debiti v/banche comprensivi degli oneri finanziari.

Pertanto:

- l'incremento degli oneri finanziari per l'esercizio risulta pari a € 62.567 (962.567 - 900.000) che, naturalmente, deve essere aggiunto all'importo degli oneri finanziari dell'anno € 338.000 ($5.200.000 \times 6,5\%$), per un totale di € 400.567;

- il reddito dell'esercizio, quale fonte primaria del Budget finanziario, stimando le imposte (€ 838.433) risulta:

Reddito operativo (Reddito della gestione caratteristica)	3.020.000
Interessi e altri oneri finanziari	- 400.567
Reddito prima delle imposte	2.619.433
Imposte	- 838.433
Reddito netto	1.781.000

Con i dati sopra riportati e ipotizzando che il Deficit finanziario totale, pari all'importo del deficit finanziario provvisorio (900.000) e dal totale oneri finanziari (400.567), sia coperto ricorrendo, come si è detto, all'indebitamento verso banche (1.300.567), il Budget finanziario può essere così redatto:

Budget finanziario					
Impieghi			Fonti		
Aumento delle attività immobilizzate			Fonti generate dalla gestione reddituale		
Immateriali	650.000		Utile d'esercizio	1.781.000	
Materiali	3.600.000		ammortamenti	2.170.000	
		4.250.000	Rivalutazione TFR	220.000	
Aumento di attività a breve					4.171.000
Crediti	1.840.000		Aumento di passività a breve		
Disponibilità liquide	10.000		Debiti v/fornitori	1.670.000	
		1.850.000	Debiti tributari	838.433	
Riduzione di patrimonio netto			Altri debiti	340.000	
Pagamento dividendi		1.000.000	Debiti v/banche	1.300.567	
					4.149.000
Riduzione passività a m/l termine			Riduzione di attività a breve		
Rimborso rata finanziamento	800.000		Diminuzione Rimanenze di magazzino		680.000
Pagamento TFR	180.000				
		980.000			
Riduzione passività a breve					
Pagamento Debiti tributari		920.000			
Totale impieghi		9.000.000			9.000.000

Ammortamenti	6.000
Pubblicità	30.000
Formazione	8.000

Costi	Anno n	Anno n+1	Anno n+2
Costi commerciali variabili			
Provvigioni	40.500	44.550	49.005
Trasporto	31.500	34.650	38.115
<i>Totale costi variabili</i>	<i>72.000</i>	<i>79.200</i>	<i>87.120</i>
Costi commerciali fissi			
Personale	34.000	34.000	34.000
Ammortamenti	6.000	6.000	6.000
Pubblicità	30.000	30.000	30.000
Formazione	8.000		8.000
<i>Totale costi fissi</i>	<i>78.000</i>	<i>70.000</i>	<i>78.000</i>
Totale costi commerciali	150.000	149.200	165.120